



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 62 del 09/04/2010

**OGGETTO: ART. 10 D.P.R. 412/1993 – PROROGA PERIODO DI ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **11:15**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LAURINI LUCA	Sindaco	Presente
PUDDU PIER PAOLO	Vice Sindaco	Presente
TESTA GILBERTO	Assessore	Presente
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assessore	Presente
TALIGNANI CARLA	Assessore	Presente
GENUA FABRIZIO	Assessore	Assente
MAZZERA EMILIO	Assessore Esterno	Presente

Totale presenti: n. 6

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>ART. 10 D.P.R. 412/1993 – PROROGA PERIODO DI ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE</b>
-----------------	--

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 26/08/1993, n. 412 pubblicato nella G.U. n. 242 S.O. e s.m.i., con cui viene stabilito che l'esercizio degli impianti termici è consentito con i seguenti limiti massimi relativi al periodo annuale di esercizio dell'impianto termico ed alla durata giornaliera di attivazione:

Zona	Ore Giornaliere	<b>Periodo di accensione</b>
A	6	dal 1° dicembre al 15 marzo
B	8	dal 1° dicembre al 31 marzo
C	10	dal 15 novembre al 31 marzo
D	12	dal 1° novembre al 15 aprile
E	14	dal 15 ottobre al 15 aprile
F	nessuna limitazione	

CONSIDERATO che le temperature registrate in questi giorni, soprattutto al mattino, sono molto al di sotto delle medie stagionali e non consentono lo spegnimento degli impianti di riscaldamento soprattutto negli edifici pubblici quali asilo nido, scuola materna, scuole elementari e medie, e che pertanto si ritiene necessario prorogare l'accensione degli impianti di riscaldamento oltre il periodo stabilito dalle vigenti disposizioni, a causa della variabilità climatica della presente stagione;

RITENUTO opportuno procedere in tal senso in quanto la permanenza all'interno di edifici non adeguatamente riscaldati (in particolare nei locali scolastici quali asilo nido, scuole materne, elementari e medie, ecc.), e comunque con temperature inferiori a quelle prescritte, può generare conseguenze negative sul fisico dei bambini, degli anziani e di quant'altri in condizioni di salute cagionevoli;

VISTO l'art. 10 del D.P.R. n. 412/1993 sopra richiamato il quale prevede che in deroga a quanto previsto dall'art. 9, i sindaci, su conforme deliberazione della Giunta Comunale dichiarata immediatamente eseguibile, possono ampliare, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, sia per i centri abitati, sia per singoli immobili;

CONSIDERATO che il Comune di Busseto di appartiene alla zona climatica "E" per cui il periodo di accensione degli impianti risulta stabilito dal 15 ottobre al 15 aprile con una durata giornaliera di 14 ore;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni più sopra specificate, di autorizzare l'attivazione degli impianti di riscaldamento fino al 30 aprile 2010, per una durata non superiore a 7 ore giornaliere (Art. 9, 2° comma, D.P.R. n. 412/1993);

DATO ATTO che la spesa relativa alla fornitura di combustibile per l'alimentazione degli impianti termici negli edifici comunali è regolarmente prevista negli interventi del bilancio dell'esercizio in corso;

VISTA la legge 09/01/1991, n. 10 ed il relativo - regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 -;

VISTO il D.L.gs n. 267/2000 e s.m.;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da

parte del Responsabile dell'Area 5 (Patrimonio, Sicurezza, Lavori Pubblici e Manutenzioni), geom. G. Roberto Dejana;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità contabile favorevole da parte del Responsabile dell'Area 2 (Servizi Finanziari), dott.ssa Elena Stellati;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge

#### DELIBERA

1. DI AUTORIZZARE, a causa delle condizioni climatiche avverse, la proroga del periodo di esercizio degli impianti termici situati nel territorio comunale fino al 30 aprile 2010, per una durata giornaliera massima di 7 ore, così come previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 412/1993, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 dello stesso decreto;
2. DI DEMANDARE al Sindaco l'emanazione di apposita ordinanza che assicuri l'immediata informazione alla popolazione dei provvedimenti adottati;
3. DI TRASMETTERE copia del presente atto alla ditta A2A Calore & Servizi di Brescia a cui è affidata la gestione del riscaldamento presso gli edifici comunali;
4. DI DARE ATTO che la spesa relativa alla fornitura di combustibile per l'alimentazione degli impianti termici negli edifici comunali è regolarmente prevista negli interventi del bilancio dell'esercizio in corso;
5. DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
6. DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
7. DI COMUNICARE la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i..-

Successivamente

#### LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

#### DELIBERA

di dichiarare, con votazione separata, unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

#### RENDE NOTO

che il responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e successive modificazioni, è l'istruttore tecnico geom. G. Roberto Dejana.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Dott.Luca Laurini

il Vice Segretario Comunale  
Stellati Dott.ssa Elena

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE** ( Art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m. )  
n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 13/04/2010 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto  
Mila Petroni

il Vice Segretario Comunale  
Stellati Dott.ssa Elena

---

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m. )

E' stata comunicata con lettera prot. N 4673 .in data 13/04/2010 ai signori Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Il Vice Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Stellati

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 13/04/2010 al 28/04/2010, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., senza reclami;
- E' diventata esecutiva il giorno 24/04/2010, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.).

il Segretario Comunale

---

